

Soggetto

Atto primo

Quadro primo

Il cortile di una locanda nei pressi di Parigi.

Lescaut, giovane avventuriero, è venuto alla locanda per incontrare la sorella Manon, che si sta recando in convento. Nell'affollato cortile c'è una mezzana, Madame, con la sua schiera di attrici e cortigiane (fra le quali vi è l'amante di Lescaut), il cavaliere Des Grieux, giovane studente di buona famiglia, e Monsieur Guillot de Morfontaine, un ricco uomo di mondo. Giunge una carrozza che conduce Manon, la cui bellezza ha attirato le attenzioni di un compagno di viaggio, un vecchio signore. Lescaut, consapevole del valore di Manon, conduce l'uomo all'interno della locanda per discutere la disponibilità di Manon e si rende conto che anche Guillot de Morfontaine è interessato a lei. Ma Des Grieux si è innamorato di Manon, la quale acconsente a fuggire con lui. proprio mentre i due si allontanano in carrozza, Lescaut ritorna con il vecchio signore, ma Guillot de Morfontaine ha fatto un'offerta assai più congrua per Manon; Lescaut va in cerca della sorella per indurla ad accettare Guillot de Morfontaine come protettore.

Traduzione dall'inglese
di Silvia Tuja



FOTOGRAFIA DI BRESCIA E AMISANO

Quadro secondo

La casa di Des Grieux a Parigi.

Des Grieux sta scrivendo al padre, ma la passione per Manon distoglie la sua mente da ogni altro pensiero. Quando esce per andare a spedire la lettera, entra Lescaut con Guillot de Morfontaine, che porta gioielli e preziosi vestiti per Manon. Eccitata dalla vista di tante ricchezze, Manon accetta Guillot de Morfontaine e reprime il suo rinascimento nel lasciare il suo primo amore. Lescaut attende il ritorno di Des Grieux e gli dice che ci sarà una grossa ricompensa anche per lui se Manon resterà con Guillot de Morfontaine.

Sylvie Guillem (Manon) e Massimo Murru (Des Grieux) nell'Atto III, quadro secondo. Qui, nelle paludi della Louisiana, la bella Lescaut soccombe agli stenti e alla febbre. Teatro alla Scala, Stagione 2004-2005.

Atto secondo

Quadro primo

Una casa privata a Parigi.

Madame dà una festa accoppiando le cortigiane a vari gentiluomini. Lescaut, già ubriaco, arriva con l'afflitto Des Grieux, e assieme assistono all'arrivo di Manon lussuosamente abbigliata al braccio di Guillot de Morfontaine. Lescaut balla con la sua amante, e lo sconcolato Des Grieux guarda Manon, ammirata da tutti gli uomini. Quando gli ospiti si spostano in un'altra stanza per la cena, Des Grieux ricorda a Manon il suo amore. La donna è inflessibile, ma poi dichiara che fuggerà con lui se egli vincerà alle carte una grossa somma di denaro da Guillot de Morfontaine, e gli consegna un mazzo di carte che gli consentiranno di vincere barando. Des Grieux ha un successo tale da destare i sospetti di Guillot de Morfontaine, e scoppia una rissa. Manon e Des Grieux fuggono, mentre Guillot de Morfontaine accusa Lescaut di complicità.

Quadro secondo

La casa di Des Grieux.

Manon e Des Grieux si preparano a lasciare Parigi; dapprima litigano per i gioielli di Manon, ma poi si dichiarano ancora una volta il loro reciproco amore. Sopraggiunge Guillot de Morfontaine con le guardie e Lescaut ammanettato; Manon è arrestata come prostituta, e nella confusione Lescaut viene ucciso.

Atto terzo

Quadro primo

Il porto di New Orleans.

La folla sulla banchina guarda l'arrivo di una nave che trasporta criminali alla colonia francese della Louisiana. In un gruppo di prostitute deportate dalla Francia c'è Manon. Des Grieux l'ha accompagnata, dichiarandosi suo marito. Anche qui la bellezza di Manon attrae un ammiratore: il carceriere dell'insediamento penale.

Quadro secondo

La stanza del carceriere.

Manon è portata nella camera e il carceriere fa l'amore con lei, dandole come ricompensa dei gioielli. Entra Des Grieux che uccide il carceriere e quindi fugge con Manon.

Quadro terzo

Le paludi della Louisiana.

Manon e Des Grieux fuggono. Manon è febbricitante e nel suo delirio personaggi del passato appaiono e scompaiono fra le nebbie della palude. Ella dichiara il suo amore a Des Grieux e muore fra le sue braccia.